

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2013, n. 23-5737

Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Proposta di modifica dei confini dei siti della Rete Natura 2000 della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Vista la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, in particolare, l'art. 3, che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di protezione speciale (ZPS), quali territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato 1 e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;

vista la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di importanza comunitaria (SIC), ai quali vanno aggiunte le Zone di protezione speciale (ZPS);

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;

vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" che costituisce strumento normativo per la definizione e la conservazione della rete ecologica regionale costituita anche dai siti della Rete Natura 2000;

preso atto che la rete Natura 2000 in Piemonte è costituita attualmente da 127 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e 51 Zone di Protezione Speciale (ZPS), individuati rispettivamente con la D.G.R. n. 17-6942 del 24 settembre 2007 e con la D.G.R. n. 3-5405 del 28 febbraio 2007;

vista la nota n. DPN/2009/0015113 del 15 luglio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che sottolineava alle Regioni italiane la necessità di consolidare i perimetri dei siti e i dati contenuti nelle schede Natura 2000 ai fini della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), come previsto dall'articolo 5 della Direttiva 92/43/CEE e dagli artt. 3 e 4 del d.p.r. 357/97 e s.m.i.;

considerato che la costituzione della "Rete Natura 2000" deve trovare attuazione anche mediante la partecipazione delle Amministrazioni e delle comunità locali interessate dai Siti di Importanza Comunitaria e dalle Zone di Protezione Speciale;

evidenziato che uno degli aspetti più problematici rilevati da varie amministrazioni risulta essere la definizione dei confini dei SIC e delle ZPS proposti negli anni scorsi dalla Regione sulla base di

criteri scientifico-naturalistici: presenza sul territorio di habitat e specie inseriti negli allegati delle Direttive succitate;

ritenuto pertanto utile un confronto con gli enti territoriali per rispondere alle richieste di alcune amministrazioni, valutando eventuali proposte correttive al fine di ridurre i possibili impatti negativi sulle comunità locali senza alterare la qualità e quantità degli elementi naturalistici tutelati;

ricordato che con lettera prot. N.0000208/CPN del 14 settembre 2010 l'Assessore regionale ai Parchi e Aree protette ha proposto alle Province piemontesi, in quanto Enti di governo di livello intermedio nel processo partecipato, di coordinare le istanze di modifica dei confini di Rete Natura 2000 provenienti dai singoli Comuni;

rammentato che a tale scopo i competenti uffici della Direzione Ambiente hanno messo a disposizione delle Province e dei Comuni interessati tutta la documentazione tecnico-scientifica, normativa ed amministrativa utile per una corretta proposta di ridefinizione cartografica.

Vista la comunicazione della Provincia di Verbania, pervenuta all'Assessorato ai Parchi e Aree protette in data 22 ottobre 2012, prot. 18000/DB.16.10, con la quale veniva trasmessa una proposta di modifica dei confini dei Siti della Rete Natura 2000 ricadenti sul territorio Verbano, approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale del Verbano Cusio Ossola n 193/2012 del 5 ottobre 2012;

visto che la Provincia di Verbania ha esplicitamente attestato nel predetto atto deliberativo di aver assolto alla funzione di governo del processo partecipativo, e che tale funzione è stata estesa non solo alla raccolta delle istanze provenienti dai comuni, ma anche alla proposta di valutazioni tecniche e soluzioni preliminarmente condivise con le comunità locali interessate;

considerato che lo studio proposto riguarda i seguenti Siti:

IT1140004 – Alta Val Formazza – (SIC)

IT1140006 – Greto del torrente Toce tra Domodossola e Villadossola – (SIC)

IT1140013 – Lago di Mergozzo e Mont'Orfano – (ZPS)

IT1140016 – Alpi Veglia Devero e Monte Giove – (SIC e ZPS)

IT1140017 – Fiume Toce – (ZPS)

IT1140018 – Alte valli Anzasca, Antrona e Bognanco – (ZPS)

IT1140019 – Monte Rosa – (ZPS)

IT1140020 – Alta valle Strona e val Segnara – (ZPS)

IT1140021 – Val Formazza – (ZPS);

verificata la possibilità di accogliere quasi integralmente le richieste avanzate, in ragione dell'individuazione di nuove estensioni di aree dei siti esistenti a compensazione delle riduzioni richieste, ad eccezione di quelle non coerenti con i requisiti previsti dalla Commissione Europea per la modifica dei confini dei siti della Rete Natura 2000, in quanto motivate esclusivamente da aspetti amministrativi;

considerato inoltre di dover adeguare il sito IT1140003 – Campello Monti – (SIC) incluso nella ZPS IT1140020 – Alta valle Strona e val Segnara al nuovo confine proposto;

visto l'articolo 39 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. che prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale degli aggiornamenti della Rete Natura 2000;

ritenuto pertanto di approvare le proposte sopra descritte e documentate nella cartografia allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di provvedere alla loro trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli atti di sua competenza, necessari a completare l'iter di aggiornamento della rete Natura 2000 del Piemonte;

tutto ciò premesso;

visto l'articolo 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;

la Giunta regionale unanime,

delibera

- di approvare le proposte di modifica dei perimetri dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Provincia del Verbano Cusio Ossola, di cui alla D.G.R. n. 17-6942 del 24 settembre 2007 e alla D.G.R. n. 3-5405 del 28 febbraio 2007, facenti parte della Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, descritte in premessa e documentate nella cartografia allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

IT1140003 – Campello Monti – (SIC)

IT1140004 – Alta Val Formazza – (SIC)

IT1140006 – Greto del torrente Toce tra Domodossola e Villadossola – (SIC)

IT1140013 – Lago di Mergozzo e Mont'Orfano – (ZPS)

IT1140016 – Alpi Veglia Devero e Monte Giove – (SIC e ZPS)

IT1140017 – Fiume Toce – (ZPS)

IT1140018 – Alte valli Anzasca, Antrona e Bognanco – (ZPS)

IT1140019 – Monte Rosa – (ZPS)

IT1140020 – Alta valle Strona e val Segnara – (ZPS)

IT1140021 – Val Formazza – (ZPS);

- di trasmettere la presente deliberazione e la documentazione allegata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli atti di sua competenza necessari a completare l'iter di modifica dei perimetri, ricordato che tale modifica avrà efficacia solo dopo l'accettazione da parte della Commissione Europea;

- di prendere atto che la Provincia di Verbania ha assolto alla funzione di governo del processo partecipativo, e che tale funzione è stata estesa non solo alla raccolta delle istanze provenienti dai comuni, ma anche alla proposta di valutazioni tecniche e soluzioni preliminarmente condivise con le comunità locali interessate, precisando che in ogni caso il presente provvedimento costituisce la continuazione di un iter pianificatorio, andando a modificare sul territorio la presenza della Rete Natura 2000, e quindi, per tali motivi, non è assoggettato ai disposti della L. 241/1990, con particolare riferimento a quelli riportati al Capo III "Partecipazione al procedimento amministrativo", in applicazione dell'articolo 13 della suddetta legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)